

Landesbibliothek Oldenburg

Digitalisierung von Drucken

**Repræsentatio Belli, ob sucessionem in Regno Hispanico
auspiciis Trium ... Cæsarum Leopoldi. I. Josephi. I. et
Caroli VI. intra 14 Annos victoriosis armis et progressibus
usq[ue] ad pacem Badensem**

Decker, Paul Decker, Paul

Augustae Vindelicorum, [1714?]

VD18 10451374

Illustration: La Conquista di Pizzighettone.

urn:nbn:de:gbv:45:1-14873



Conquista di Pizzigatone.

Depressa la maravigliosa e fortissima liberazione della Città di Tarino, succeduta dal Serrato Duca di Savoia e Prince Eugenio, ristabilita il Paese rende ad obbedienti della Città di Milano, si ritrovano con loro Armaudi il Generale, ma Duca di Vaudemont, e Conte di Medau, a Pizzigatone, p' dove e tra Lodi, s'copre l'Estado Milanese e mantovano, s'avanza parimente l'Armada Confederata, p' l'Assedio detta Fortezza di Pizzigatone li 4. Ottobre l'Anno 1706, e distribuiti li Quartieri per l'Attacco, s'impadronivano li 23. med'no delle Strade coperte di modo che erano astreli gli assediati di Capitolare li 25. med'no, dopo l'assircurata p' hauuta esso Comandante, che anco la Fortezza d'Allessandria si s'era alle Confederati, risolse anco questo di renderli per accordo, onde conquista sorpresa, fu levata ogni altera comunicat' con la Città di Cremona, e scacciato l'Nemico dal fiume Adda maggior parte del Presidio tra Spagnuoli, Svizzeri ed Italiani, s'asoldauano appo li Confederati Imperiali.

LANDES-
BIBLIOTHEK
OLDENBURG





*L'Occupazione della Fortezza
TORTONA*

Dopo hauerne passato l'anno P. il Ser. mo Prince Eugenio, ed accostatovi l'A^o 1706. L'13. Sore, alla fortezza di Tortona nel Stato Milanesi, la fece chiamare per un Trompetta alle resa ma volendosi difendere il Comendante, fece subito quanzerare tutta l'Armada, e di notte riunire una bandiera p'Canone e Mortieri, e giache nell'istesso tpo si dovesse attaccare anco la Fortezza d'Alleg-
sandria, lasciò il Comando al Comandante del Generale Liebacci. Dopo hauendo visto il Nemico la Teriorità dell'Attacca, e veduto che il generale del nemico non aveva senz'essere rese la Città l'15. Sore, attaccandosi poi giardandone il Castello mediante d'alcune Battaglie pri-
mate, ed aspettando estinzione^{re} il Comendante Don Francisco Ramirez, l'estremista si fece l'ajalto in g^o, attaccu, cioè appo la Brescia, ed in altri 2. luoghi con le scale, ed ocul-
petori l'Castello in tpo di me' hora, fù amazzato il tutto, che sene trouò in armis.